

Rodengo per volare, Salò e Palazzolo per riemergere

I gardesani cercano il sesto risultato utile consecutivo. I biancazzurri recuperano Fulcini e Guidetti

Riprende dopo la sosta forzata di domenica scorsa il campionato, e il Rodengo trova sulla sua strada la Reno Centese, compagine che da sempre gli è indigesta e capace in passato di giocargli brutti scherzi: da quando i ferraresi sono inseriti nello stesso girone dei gialloblu, mai sono stati battuti nei cinque incontri fin qui disputati.

Quattro i pareggi ed una sconfitta per i ragazzi del tecnico Ermanno Franzoni che ora sono fermamente decisi ad invertire la tendenza negativa, anche per non perdere terreno da chi al momento li sopravanza.

Ormai a questo punto della stagione la lotta per salire in C2 sembra ristretta a quattro compagini: Castellarano, Carpi e Chioggia e appunto i franchiacortini. Tutte oggi impegnate contro avversarie abbordabili. Alta dunque la possibilità che stasera la classifica non muti più di tanto, anche se la storia recente ha insegnato che le sorprese sono sempre dietro l'angolo e proprie le prime della classe ne sono state vittime.

«Per noi questo incontro deve essere un ulteriore conferma che possiamo recitare un ruolo di protagonisti in questo torneo - dice il tecnico Ermanno Franzoni - mentre si cominciano a delineare i veri valori. Noi in casa difficilmente commettiamo passi falsi, e vogliamo continuare così».

I numeri sono tutti dalla parte del Rodengo, che fra le mura di casa ha lasciato poco o nulla agli avversari: nelle undici gare

fin qui disputate ne ha vinte otto e nelle ultime cinque non ha mai fallito il successo pieno. Con questo score è chiaro che per la Reno Centese non dovrebbe esserci scampo, anche se il tecnico gialloblu preferisce non sottovalutare gli avversari.

Ma Ermanno Franzoni al momento di stilare la distinta dovrà fare i conti con parecchie defezioni: l'attaccante Sinato è ai box per squalifica, come certamente sarà assente il centrale difensivo Bertoni per una frattura del setto nasale riportata in amichevole contro il Lu-mezzane: il capitano domani sarà operato e al momento non si conoscono i tempi di recupero.

Guai anche per il centrocampista Gamba, messo ko da una bronchite che non gli ha permesso di allenarsi con regolarità: poche le speranze di vederlo in campo dal primo minuto. Lo schieramento dei gialloblu vedrà Pedersoli (87') fra i pali con i giovani Burlotti (88') a destra e Conforti (87') dalla parte opposta, mentre la coppia dei centrali sarà composta da Dotti e Pelati. A centrocampo i due mediani saranno Piovani e Margherita con sulle corsie esterne Preti sulla mancina e Martinelli (86') a destra, completano l'undici i due attaccanti Biancospino e Gambino per la prima volta in campionato schierato dal calcio d'inizio. A dirigere l'incontro è stato designato il signor Mercante Gianluca della sezione di Agrigento alla sua seconda stagione in serie D.

Marco Menoni



Luca Margherita (Rodengo)

Il Darfo resta fermo Con il Castelfranco si recupera mercoledì

Continua la «sosta» forzata per il Darfo, che salta un'altra domenica (recupererà mercoledì), ma non per motivi di ordine pubblico come la settimana scorsa. La partita di campionato tra i camuni e il Castelfranco, infatti, è stata rinviata perché un giocatore della squadra avversaria è impegnato con la rappresentativa dilettanti al torneo di Viareggio: per non penalizzarla si è deciso il rinvio.

Il Darfo sarà dunque in campo mercoledì pomeriggio alle 14.30 a Castelfranco.

Il Salò affronta i ferraresi della Giacomense con un obiettivo ben chiaro: portare a sei i risultati utili consecutivi e continuare la risalita verso la salvezza. I gardesani non perdono dal 17 dicembre, 0-1 a Darfo, e hanno collezionato cinque risultati utili consecutivi: 2-0 col Fidenza, 1-1 a Castel San Pietro, 3-1 a Reno di Cento, 1-1 col Rodengo, 2-2 a Piove di Sacco. E' la loro miglior serie positiva dall'inizio della stagione.

L'allenatore Roberto Bonvicini spera di allungarla, conquistando punti preziosi sulla strada della salvezza. Ma ancora una volta deve fare i conti con un paio di infortuni. Mancheranno, infatti, Andrea Savoia, '87, terzino sinistro, bloccato da un ascesso al gluteo, e Gionata Cammalleri, '86, centrocampista, che accusa una contrattura muscolare. Non è mai agevole sostituire due giovani, ma i ricambi sono già pronti: Enrico Cazzoletti e Raffaele Buscio, entrambi dell'87. Davide Caurila lamenta qualche linea di febbre, e, comunque, sembra destinato alla panchina.

In compenso rientreranno Michele Sella, il playmaker arretrato, la fonte del gioco, che ha scontato il turno di squalifica, e lo stopper Paolo Ferretti, che ha superato i guai patiti per un incidente stradale causato da un camionista. Buttato via il collarino, Ferretti ha ripreso confidenza col pallone e, pur non essendo al meglio della condizione, scalpita per riprendere il posto.

Questa, dunque, la formazione probabile. Tra i pali Andrea Menegon, '88.

Rimasto a lungo in tribuna a causa di una infiammazione alla spalla che gli impediva di svolgere un lavoro normale, sembra pienamente recuperato. In difesa, da destra a sinistra, Mattia De Guidi, '87, Giovanni Martinazzoli, Ferretti e Cazzoletti. A centrocampo Sella, Buscio e Diego Tognassi. Centravanti Carmine Marrazzo. Ali Cristiano Quarenghi, portato a volare sulla fascia sinistra, e Diego Pedrocca, abile anche nei rientri a sostegno. Per un motivo o per l'altro il tecnico di Gavardo ha sempre schierato formazioni diverse: mai una volta che abbia confermato gli 11 della domenica prima.

La Giacomense, scivolata al 6° posto, ha sostituito da poco il tecnico Francesco Zanoncelli, bresciano di adozione, visto che abita a Botticino, con Roberto Miggiano, classe '64, ex stopper di Lecce (nell'88-89 con Carletto Mazzone, a fianco di Moriero, Conte, Barbas, Garzja), la squadra della sua città, Empoli, Avellino, Acireale, Salernitana, 40 presenze in A, 118 in B e tante altre in categorie inferiori. Miggiano ha iniziato l'attività nella Primavera del Lecce.

All'andata, sul Garda, la Giacomense dominò per 90', ma sciupò numerose occasioni da gol, tra cui un rigore, e dovette accontentarsi del pareggio (1-1). Allora giocava con tre punte, poi ha ceduto Gambino al Rodengo, restando con Neri (Gigi Malfredi lo fece debuttare in A col Bologna) e Nicolini. La coppia ha firmato 15 dei 22 gol realizzati. Col Salò, però, Nicolini non ci sarà: è squalificato.

Sergio Zanca



Michela Sella al rientro



Luca Bosio (Palazzolo)

SERIE D		
GIRONE D		
Aga-d'Arco		
23ª GIORNATA (ore 14.30)		
▶ Carpi-Santarcangelo		
▶ Castellarano-Fidenza		
▶ Chioggia-Cervia		
▶ Este-Russi		
▶ Giacomense-Salò		
▶ Mezzolara-Castellana		
▶ Piovese-Castel S. Pietro		
▶ Rodengo S.-R. Centese		
▶ V. Castelfranco-Darfo B.*		
*rinvitata al 14 febbraio		
LA CLASSIFICA		
Castellarano	44	Fidenza 29
Carpi	41	Castel S. Pietro 26
Chioggia	38	Darfo 24
Rodengo	37	Virtus Castel. 23
Mezzolara	32	Salò 21
Castellana	31	Cervia 15
Este	31	Santarcangiolese 15
Giacomense	31	Piovese 13
Russi	31	R. Centese 10

SERIE D		
GIRONE B		
Aga-d'Arco		
23ª GIORNATA (ore 14.30)		
▶ Arzachena-Uso Calcio		
▶ A. Calcio-Fanfulla		
▶ Colognese-Solbiatese		
▶ Como-Villacidrese		
▶ Merate-Seregno		
▶ Olginatese-Palazzolo		
▶ Renate-Calangianus		
▶ Tempio-Tritium		
▶ Turate-Alghero		
LA CLASSIFICA		
Tempio	39	Renate 24
Uso Calcio	39	Turate 24
Como	35	Calangianus 23
Alghero	34	Fanfulla 23
Arzachena	31	Villacidrese 23
Colognese	31	Merate 22
Solbiatese	28	Palazzolo 19
Olginatese	27	Atletico Calcio 15
Tritium	26	Seregno 13
Aga-d'Arco		

In attesa di mettere ordine nella classifica, il Palazzolo prova lentamente a mettere ordine alle proprie idee. Con il ritorno in campo dopo lo stop imposto dalla Federazione i giocatori potranno anche ricominciare a parlare.

La società, ufficialmente in silenzio stampa dal 27 ottobre scorso, nella settimana successiva all'ultima sconfitta esterna sul campo di Como, ha dato il via libera ai propri tesserati levando il divieto di parlare con la stampa. Ufficiosamente quindi il silenzio stampa è concluso, anche se nessuna comunicazione ne è stata data.

La squadra al momento ha una priorità: uscire, se possibile, dalla zona play out in cui è sempre più invischiata dopo il pareggio di due settimane fa sul campo del Renate, che l'ha portata a 19 punti in classifica, quattro in meno di Calangianus, Fanfulla, Villacidrese.

L'avversario di giornata sarà l'Olginatese, che nella gara d'andata aveva pareggiato per 1-1 sul campo del Palazzolo e che ora cercherà il risultato pieno in casa. Un campionato soddisfacente, in questo momento, per i comaschi che con 27 punti vantano lo stesso distacco sia dalla zona play off che da quella dei play out. La squadra viene comunque da un periodo negativo: 6 gare senza vittorie, e nel 2007 non ha ancora vinto, raccogliendo 2 punti in altrettante gare interne.

Ma il Palazzolo non può fare calcoli: da qui alla fine esistono solo partite da

vincere, per portarsi fuori dalla zona calda, e tenere la categoria fino a fine stagione, quando non è da escludere nemmeno un cambio di proprietà.

Notizie buone in casa palazzolese, Fulcini e Guidetti hanno scontato il turno di squalifica e saranno nuovamente a disposizione, fermato invece per un turno Sanfratello, che domenica era stato ammonito. Pierluigi Zambelli non potrà contare nemmeno su Marsili, fuori per problemi fisici. La squadra dovrebbe ricalcare a grandi linee quella di domenica scorsa con Merelli in porta, difesa con Merelli in ritorno di Belussi titolare sulla fascia destra, Brembilla sul lato opposto, Tolotti e Guidetti centrali. A centrocampo si vedranno Fulcini in posizione di playmaker con Zucchinelli e Mauri interni. Bosio e Gambuto saranno i rifinitori alle spalle della prima punta Bernardi. Formazione soggetta a ripensamenti dell'ultima ora, comunque, visto che Zambelli potrebbe all'ultimo scegliere Bovio per Bosio, oppure dare un'altra chance da titolare ad Arrigoni nella posizione egregiamente occupata nelle ultime gare (ma non due domeniche fa) da Gambuto sulla fascia sinistra offensiva.

Il Palazzolo in trasferta non vince da 3 gare, visto che l'ultima affermazione (2-1) è arrivata in Sardegna contro l'Atletico Calcio Caglari, che è finora l'unica gara esterna vinta dal Palazzolo, pronto a bisfare oggi il risultato dell'ultima d'andata. **g.a.**